

COMUNE DI VIGNOLO

- Provincia di Cuneo -

ORIGINALE

N.23

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Attuazione art. 50 bis D.Lgs 82/2005. Approvazione studio di fattibilità tecnica per la continuità operativa. Individuazione Responsabile.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattordici**, del mese di **marzo**, alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
GHIBAUDO MARCELLO	Vice Sindaco	Sì
PEANO SIMONA	Assessore	Giust.
		Totale Presenti: 2
		Totale Assenti: 1

Assiste il Sig. **DEGIOANNI Dr. Sergio** – Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- rientra fra gli obiettivi del Comune garantire il funzionamento dei propri servizi informatici anche in presenza di guasti e calamità riducendo al minimo i fermi macchina, i disservizi e i disagi per i cittadini;
- la crescente complessità delle attività legate alla Pubblica Amministrazione, l'intenso utilizzo della tecnologia dell'informazione ed i nuovi scenari di rischio così come gli inconvenienti di natura tecnica, che possono portare all'interruzione totale dei servizi istituzionali anche per lunghi periodi, evidenziano l'esigenza che le amministrazioni aggiornino il livello di contrasto a questi potenziali fermi per la propria operatività;

Preso atto che:

- il D.Lgs. 196/2003, contenente le disposizioni del "Codice in materia di Protezione dei dati personali", prevede importanti adempimenti in capo alle Pubbliche Amministrazioni che nell'ambito delle rispettive attività istituzionali si avvalgono di sistemi informativi e gestiscono con strumenti elettronici dati che devono essere protetti adeguatamente sia al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti illeciti sia per ridurre al minimo, mediante l'adozione di adeguate misure, i rischi di distruzione e perdita;
- il Codice dell'Amministrazione digitale, di seguito denominato CAD, approvato con D.Lgs. 82/2005, così come aggiornato alla luce del D.Lgs. 235/2010, rafforza ulteriormente il quadro giuridico descritto e l'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di assicurare oltre alla corretta formazione, raccolta e conservazione di dati, la costante operatività dei sistemi informativi quale presupposto fondamentale per la qualità e costante fruibilità dei dati, delle informazioni e dei servizi che le stesse PA rendono ai cittadini e alle imprese;
- l'articolo 50-bis del CAD, che attiene alla "Continuità Operativa", delinea gli obblighi, gli adempimenti e i compiti che spettano alle Pubbliche Amministrazioni, all'Agenzia per l'Italia Digitale e al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, prevedendo che ai fini dell'attuazione della continuità operativa siano definiti:

a) il piano di Continuità Operativa, verificandone la funzionalità con cadenza biennale;

b) il piano di Disaster Recovery, che costituisce parte integrante di quello di Continuità Operativa di cui alla lettera a) e stabilisce le misure tecniche e organizzative per garantire il funzionamento dei centri di elaborazione dati e delle procedure informatiche rilevanti in siti alternativi a quelli di produzione.

- i piani di cui sopra sono adottati da ciascuna amministrazione sulla base di appositi e dettagliati studi di fattibilità tecnica sui quali è obbligatoriamente acquisito il parere dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

Valutato che è quindi necessario che le pubbliche amministrazioni:

- adeguino e rafforzino le strategie in tema di sicurezza in modo da garantire la continuità di funzionamento dei sistemi informativi attraverso i quali le stesse Pubbliche Amministrazioni assicurano lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali e l'erogazione dei servizi all'utenza;
- si dotino nella gestione corrente dei propri servizi ICT, di strumenti, accorgimenti e procedure per assicurare la Continuità Operativa (CO), per poter far fronte a incidenti di ampia portata o a eventi imprevedibili che possono comportare l'indisponibilità del proprio Sistema Informativo, al fine di evitare fermi o gravi interruzioni della propria operatività con impatti negativi o disservizi nei procedimenti svolti e nei servizi erogati all'utenza;

Dato atto che in attuazione del richiamato art. 50-bis del CAD le P.A. devono presentare all'Agenzia per l'Italia Digitale un apposito e dettagliato studio di fattibilità tecnica per la gestione della Continuità Operativa e rilevato che, sulla base delle disposizioni normative vigenti è stato predisposto nel dicembre 2013 dagli uffici comunali con apposita consulenza esterna l'allegato "Studio di fattibilità Tecnica per la gestione della Continuità" il quale delinea:

- gli obiettivi del documento;
- la descrizione dell'amministrazione, dell'organizzazione, delle funzioni istituzionali;
- i servizi erogati in ambito e fuori ambito con la dettagliata descrizione degli stessi;
- il risultato del percorso di autovalutazione e le soluzioni adottate o da adottare;
- il riepilogo dei servizi, delle criticità e delle soluzioni;
- i tempi e le modalità di realizzazione delle soluzioni con le conclusioni in ordine all'adeguatezza delle soluzioni stesse;

Tenuto conto che tale studio come proposto e concepito in base alle prescrizioni normative è stato trasmesso in data 24/01/2014 Prot.n. 644 all'Agenzia per l'Italia Digitale per l'espressione del parere obbligatoriamente previsto per legge;

Preso atto che l'AGID con parere n. 911/2014 in data 14/4/2014 ha espresso parere favorevole su tale proposta di piano di continuità operativa, condizionato ad alcune verifiche ed interventi di sicurezza da adottare;

Tenuto conto che nel frattempo l'Amministrazione comunale è intervenuta con numerosi ulteriori interventi migliorativi sulle proprie strutture e reti informatiche, adeguandosi in buona parte alle precitate prescrizioni;

Rilevato che ulteriori interventi evidenziati in sede di verifica e valutazione delle vigenti Misure minime di sicurezza ICT ai sensi della Direttiva PCM 01/08/2015 approvata con deliberazione della G.C. n. 130 del 29/12/2017, sono tuttora in corso di esecuzione o da attuare non appena risulteranno disponibili le necessarie risorse finanziarie;

Evidenziato come la realizzazione di tali interventi comporterà un profondo aggiornamento del suddetto piano di continuità operativa;

Ravvisata comunque la opportunità di approvare con apposito provvedimento sinora non adottato il presente studio di fattibilità tecnica di Piano di continuità operativa;

Rilevato altresì di individuare nel Sindaco pro tempore in qualità di rappresentante legale dell'ente il "Responsabile della continuità operativa dell'Ente" in analogia a quanto previsto dalla normativa per il trattamento dei dati personali e allo stesso tempo di mettere in atto le misure organizzative necessarie affinché venga delegato l'esercizio delle funzioni operative e tecniche a specifico Responsabile del Settore Informatica e della Protezione Dati stante la natura delle competenze che richiedono precise conoscenze tecnico-informatiche;

Visto il D.lgs. 30/06/2003 n. 196, contenente le disposizioni del Codice in materia di Protezione dei dati personali;

Visto inoltre il D.lgs. 07/03/2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) così come aggiornato dal D.lgs. n. 235/2010;

Visto il regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 adottato dal Parlamento Europeo il 27/4/2016;

Viste altresì le linee guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche amministrazioni predisposto da DigitPA;

Acquisiti i pareri favorevoli e l'attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente circa la regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario circa la regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis, del D.L.vo. n° 267 del 18.08.2000;

Visto il D.L.vo 18/08/2000 nr. 267;

con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di individuare il rappresentante legale dell'Ente nella persona del Sindaco Pro tempore, quale "Responsabile della Continuità Operativa dell'Ente";

2. di mettere in atto le misure organizzative necessarie affinché vengano delegate le funzioni operative e tecniche per la Continuità Operativa dell'Ente a un Responsabile del Settore Informatica e della Protezione dei dati interno o esterno all'Ente, stante la natura delle competenze che richiedono specifiche conoscenze tecnico-informatiche;

3. di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "Studio di Fattibilità Tecnica per la gestione della Continuità operativa" e relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che il suddetto studio verrà adeguatamente aggiornato ad avvenuta conclusione degli interventi in corso di adeguamento delle strutture e reti informatiche locali;

Di dichiarare con successiva e separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
BERNARDI DANILO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **17/03/2018** al **01/04/2018** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li **17/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li **17/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 D.L.vo. 267/2000 con lettera prot.n. in data 17/03/2018
- Alla Prefettura di CUNEO ai sensi dell'art.135, comma 2, D.L.vo. 267/2000

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14-mar-2018

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio
